

ORIGINALE

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

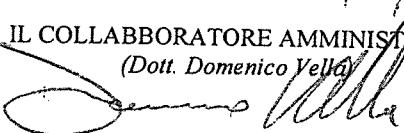
DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 1646 DEL 13 SET. 2023

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di monitoraggio ambientale dei locali a rischio dell'ASP di Agrigento, per la durata di mesi 6, art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2003, previa pubblicazione di avviso esplorativo di manifestazione di interesse – **Autorizzazione a contrarre.**

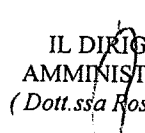
STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. PROVVEDITORATO

PROPOSTA N. 1853 DEL 01/03/2023

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Domenico Vella)



IL DIRIGENTE
AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Rosalia Calà)



VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

e 502020/199

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
S.E.F.P.

Sig.ra Stracusa Maria
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO E PATRIMONIALE
Dr. Beatrice Salvaggio

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

04 SET. 2023

L'anno duemilaventitre il giorno TREDICI del mese di SETTEMBRE
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, come modificato con D.A. 3/2023/GAB del 10/01/2023 e ulteriormente integrato con D.A 28/2023 del 29/06/2023, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e s.m.i. e del Direttore Sanitario, dott. Emanuele Cassarà, nominato con delibera n. 376 del 22/02/2023 e s.m.i., con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Dirigente Amministrativo dell'UOC Servizio Provveditorato Dr.ssa Rosalia Calà,

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO

- Che con nota prot. n. 59936 del 14/04/2023, il Responsabile Prevenzione e Protezione, trasmettendo il capitolato tecnico, comunicava al Servizio di Provveditorato, l'esigenza di procedere all'appalto relativo al servizio di gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, di durata triennale, comprendente anche il servizio di monitoraggio ambientale locali a rischio;
- Che con ulteriore nota prot. n. 59930 del 14/04/2023, comunicava di procedere con urgenza "all'appalto per l'affidamento, mediante procedura competitiva con negoziazione, del servizio di monitoraggio ambientale locali a rischio dell'ASP di Agrigento", limitatamente ad un periodo di mesi 6, nelle more del completamento delle procedure di gara per appalto di servizio di gestione integrata Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro dell'ASP di Agrigento di durata triennale;

DATO ATTO

- Che l'appalto è stato stimato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 per € 105.927,80 oltre I.V.A., risulta inferiore alla soglia comunitaria;
- Che, come previsto dall'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 12.07.2004 n. 168, convertito con Legge 30.07.2004 n. 191, è stato consultato il portale www.acquistiinretepa.it per gli acquisti tramite Consip, e non risultano al momento convenzioni attive per i servizi di che trattasi;
- Che con note prot. n. 62966 del 20/04/2023 e n. 78405 del 19/05/2023, l'U.O.C. Servizio Provveditorato ha proceduto a richiedere chiarimenti ed integrazioni ai capitolati tecnici precedentemente trasmessi;
- Che con note prot. n. 65560 del 27/04/2023, n. 75882 del 16/05/2023, e n. 78405 del 19/05/2023, il R.S.P.P. ha inoltrato le integrazioni richieste e fornito i relativi chiarimenti;

RILEVATO

- Che alla sopra richiamata corrispondenza sono seguiti ulteriori tavoli tecnici per la definizione degli atti propedeutici all'appalto di che trattasi;
- Che per ultimo con nota prot. n. 93578 del 19/06/2023 il R.S.P.P. trasmetteva al Servizio Provveditorato il Capitolato tecnico aggiornato per l'affidamento del servizio di monitoraggio ambientale locali a rischio dell'ASP di Agrigento per la durata di mesi 6;

- Che in data 04/07/2023 il Servizio Provveditorato ha proceduto alla pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione trasparenza www.aspag.it/trasparenza/category/bandi-di-gara-e-contratti Manifestazione di Interesse, finalizzata all'eventuale affidamento diretto del servizio di monitoraggio ambientale dei locali a rischio dell'ASP di Agrigento, corredata di capitolato tecnico, con lo scopo di esplorare le possibili manifestazioni di interesse sul mercato ed eventuali osservazioni;
- Che il termine di ricezione delle manifestazioni di interesse veniva fissato entro le ore 12:00 del 20/07/2023;

ATTESO

- Che entro il termine fissato, sono pervenute diverse manifestazioni di interesse unitamente ad osservazioni al capitolato tecnico, da parte degli OO.EE.;
- Che con note prot. n. 108588 del 13/07/2023, n. 113323 del 24/07/2023 e n. 115023 del 26/07/2023, venivano trasmesse le manifestazioni di interesse da parte degli OO.EE., unitamente alle osservazioni al Capitolato Tecnico;

DATO ATTO

- Che con nota prot. 118536 del 02/08/2023 il R.S.P.P. trasmetteva il *"Capitolato Tecnico per affidamento del servizio di monitoraggio ambientale locali a rischio dell'ASP di Agrigento, durata 6 mesi, con integrazioni, viste le manifestazioni di interesse degli operatori economici"*;
- Che con nota prot. 125878 del 23/08/2023, il Servizio Provveditorato riscontrava *"l'inserimento nel capitolato di nuovi elementi aggiuntivi rispetto alle condizioni già poste a manifestazione di interesse"*;
- Che con nota prot. 126375 del 24/08/2023, il R.S.P.P. riscontrava le richieste del servizio Provveditorato, comunicando *"che il Capitolato è stato modificato a seguito delle informazioni / chiarimenti poste in sede di manifestazione di interesse"*;

VISTO

- l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"*

RITENUTO:

- Che risulta opportuno dover procedere all'approvazione degli allegati documenti "lettera di invito" (All.1), "capitolato tecnico" (All. 2) che disciplinano le condizioni di presentazione dei preventivi e le condizioni di esecuzione del servizio;
- Che ai fini dell'acquisizione del servizio, risulta necessario dover autorizzare, ai sensi della normativa sopra citata, l'esperimento di apposita procedura comparativa di preventivi su piattaforma MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione), per l'affidamento diretto del servizio di monitoraggio ambientale locali a rischio dell'ASP di Agrigento, durata 6 mesi, per l'importo di € 105.927,80 oltre I.V.A., applicando il criterio del minor prezzo ai sensi del comma 3 art. 108 D. Lgs. 36/2023,

determinato dal ribasso unico percentuale offerto, da applicare sull'importo complessivo dell'appalto e sui prezzi unitari dei servizi oggetto di appalto.

- di dover nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/23, in relazione all'intervento oggetto del presente provvedimento, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) tra il personale competente in materia dell'appalto di che trattasi;

DATO ATTO che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari presuntivamente ad **€ 105.927,80 oltre I.V.A.**, oltre alle competenze interne ex art. 113 D.Lgs. 50/16, come da seguente quadro economico:

Servizio di monitoraggio ambientale locali a rischio dell'ASP di Agrigento, durata 6 mesi	€ 105.927,80
Aliquota IVA al 22%	€ 23.304,12
Totale	€ 129.231,92

finanziato con risorse del bilancio aziendale, da iscrivere sul conto n. C502020199 per € 129.231,92 I.V.A. inclusa del bilancio aziendale 2023 / 2024, riservandosi di provvedere alla quantificazione della spesa effettiva, derivante dall'esperimento della procedura, con il provvedimento di affidamento della fornitura in oggetto sulla base dell'effettiva risultanza di gara;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

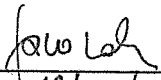
1. **APPROVARE** gli allegati documenti "lettera di invito" (All.1), "capitolato tecnico" (All. 2) che disciplinano le condizioni di presentazione dei preventivi e le condizioni di esecuzione del servizio;
2. **AUTORIZZARE**, ai sensi della normativa citata in premessa, l'esperimento di apposita procedura comparativa per l'affidamento diretto del servizio di monitoraggio ambientale locali a rischio dell'ASP di Agrigento, durata 6 mesi, per un importo complessivo **€ 105.927,80 oltre I.V.A.**, a mezzo confronto di preventivi su piattaforma MEPA, da affidare con il criterio del minor prezzo, previo giudizio positivo di conformità tecnica, in quanto trattasi di forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
3. **NOMINARE**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/23, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) tra il personale competente in materia dell'appalto di che trattasi;
4. **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito web aziendale www.aspag.it amministrazione trasparente sezione bandi di gara e contratti, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e all'art. 50 c. 8 del D.Lgs. 36/2023, nella stessa pagina in cui è pubblicato l'avviso di volontaria trasparenza.
5. **DARE ATTO** che l'onere derivante dal presente provvedimento pari presuntivamente ad **€ 130.291,20 I.V.A.**, come indicato nel quadro economico di cui in premessa, è finanziato con risorse del bilancio aziendale, da iscrivere sul conto n. C502020199 per € 129.231,92 I.V.A. inclusa del bilancio aziendale 2023 / 2024, riservandosi di provvedere alla quantificazione della spesa effettiva, derivante dall'esperimento della procedura, con il provvedimento di affidamento della fornitura in oggetto sulla base dell'effettiva risultanza di gara.
6. **CHE** l'esecuzione della deliberazione verrà curata dal Servizio Provveditorato.

7. **DARE ATTO** che i documenti citati nel presente provvedimento e non allegati allo stesso, sono custoditi agli atti del Servizio proponente, visionabili e fruibili di chi vi abbia interesse.
8. **DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 65 della L.R. 25/1993, come modificato dall'art. 53 della L.R. 30/1993, il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di garantire nel più breve tempo possibile il servizio di che trattasi.

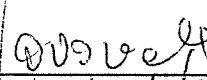
Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Dirigente Amministrativo della UOC Servizio Provveditorato
(Dr.ssa Rosalia Calà)

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere 
Data 12/09/23

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara

Parere 
Data 12/09/23

Il Direttore Sanitario
Dott. Emanuele Cassarà

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla Dr.ssa Rosalia Calà, Dirigente Amministrativo della U.O.C. Provveditorato, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

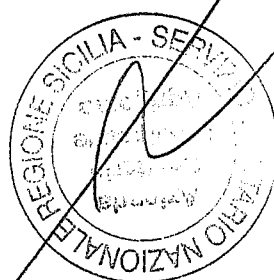
DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla Dr.ssa Rosalia Calà, Dirigente Amministrativo della U.O.C. Provveditorato e, per l'effetto, nominare ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/23, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dott. ANTONINO INCARDONA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Mario Zappia

Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPO
"Ufficio Staff e Controllo di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cinque





" ALL'ESGATO 1 "

Tel. 0922/407226

Mail: forniture@aspag.it

Pec: forniture@pec.aspag.it

Spett.le.....

OGGETTO: Lettera di invito per la presentazione di preventivo, per eventuale affidamento diretto del Servizio di monitoraggio ambientale dei locali a rischio dell'ASP di Agrigento

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, intende procedere all'affidamento del servizio di monitoraggio ambientale dei locali a rischio dell'ASP di Agrigento, tramite affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, previa consultazione di più operatori economici, al fine di individuare con quale di essi si possa addivenire ad un'offerta ritenuta maggiormente conveniente per questa ASP.

Il presente Avviso, predisposto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, parità di trattamento, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né un'offerta al pubblico (art. 1336 del codice civile) o promessa al pubblico (art. 1989 del codice civile), ma ha lo scopo di esplorare le possibilità offerte dal mercato al fine di affidare direttamente il servizio, non determinando l'instaurarsi di alcun rapporto giuridico né obbligazioni nei confronti dell'ASP di Agrigento, la quale potrà discrezionalmente decidere se procedere con affidamento diretto al miglior prezzo pervenuto.

SI INVITA

L'Operatore Economico in indirizzo, fermi restando i requisiti di ammissibilità da dichiarare mediante compilazione e sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a presentare il proprio miglior preventivo per il servizio in oggetto, secondo le modalità in seguito specificate, intendendosi, con l'avvenuta presentazione dell'offerta, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni, le condizioni e le prescrizioni che seguono, previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato.

I preventivi ricevuti si intenderanno impegnativi per il fornitore per un periodo di massimo 60 giorni di calendario, mentre non saranno in alcun modo impegnativi per l'ASP, per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno a successive e ulteriori richieste di offerte volte all'affidamento del servizio in di cui all'oggetto.

La fase comparativa della procedura denominata "confronto preventivi", verrà gestita mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Pertanto gli Operatori Economici interessati dovranno essere abilitati al MEPA.

1. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'affidamento oggetto della manifestazione di interesse consiste nell'esecuzione del servizio di monitoraggio ambientale dei locali a rischio dell'ASP di Agrigento., meglio specificati nel capitolato allegato A) al presente avviso. La stima di spesa del servizio, per la durata di mesi 6, ammonta ad **€ 105.927,80 oltre I.V.A.** come per legge, di cui € 42.371,12 relativi all'incidenza del costo del personale, determinato dal computo dei prezzi unitari ed alle quantità, riportati nell'allegato capitolato; Il RUP è il _____

2. CRITERIO DI SELEZIONE DEI PREVENTIVI

L'ASP si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio, senza che gli operatori economici invitati possano vantare diritti o aspettative di sorta. L'ASP non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli offerenti, per qualsiasi titolo o ragione. Anche in caso di sospensione e/o revoca e/o annullamento della presente procedura, i concorrenti non potranno vantare nei confronti dell'ASP, alcun diritto e/o pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese sostenute in ragione della presente procedura.

Il miglior preventivo offerto verrà selezionato attraverso un procedimento comparativo sui piattaforma MEPA (confronto preventivi), anche il criterio del minor prezzo, determinato dal ribasso unico percentuale offerto, da applicare sull'importo complessivo dell'appalto e sui prezzi unitari dei servizi oggetto del presente avviso.

3. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di mesi 6 e comunque sino ad emissione dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

L'ASP si riserva la facoltà di poter affidare il servizio oggetto del presente avviso, con consegna dell'appalto sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto, per il quale la ditta dovrà avviare il servizio entro 48 ore dalla comunicazione di avvenuta consegna.

4. TERMINI E SCADENZE

- Termine per la richiesta di chiarimenti: _____;
- Termine per la ricezione dei preventivi su piattaforma MEPA:
ore 18;00 del giorno _____;

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Sono ammessi alla presente procedura gli operatori economici, che alla data di presentazione del preventivo, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- Abilitazione sulla piattaforma MEPA;
- Che non si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui agli articoli 94, 95, del D. Lgs. 36/2023;
- Possesso di regolare iscrizione presso la C.C.I.A.A. per attività inerente l'appalto oggetto del presente disciplinare;
- Possesso di accreditamento ACCREDIA del laboratorio destinato alle analisi previste nel capitolato;

- Possesso dei requisiti di ordine speciale di carattere tecnico ed economico;

6. GARANZIE RICHIESTE

A seguito dell'affidamento, l'operatore economico, prima della stipula del contratto e già in fase di affidamento sotto riserva di legge, dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo del servizio affidato, come previsto dall'art. 53 comma 4 D. Lgs. 36/2023, con le modalità di cui agli articoli 106 e 117 in combinato disposto del medesimo Decreto.

7. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

L'operatore economico unitamente al preventivo dovrà presentare, anche attraverso l'istituto della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, la seguente documentazione:

A) REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

Requisiti soggettivi

- a. Di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui agli articoli 94, 95, del D.Lgs. 36/2023.

Requisiti di idoneità professionale

- b. **Iscrizione presso C.C.I.A.A.** per attività analoga al servizio oggetto del presente appalto;
- c. **Accreditamento ACCREDIA** per il laboratorio preposto alle analisi previste nel capitolato;

Requisiti economici e finanziari

- d. Aver conseguito nell'ultimo triennio, 2021, 2022 e 2023, un fatturato di € 120.000,00 (centoventimila/00);

Requisiti tecnico professionali

- e. Aver correttamente eseguito nell'ultimo triennio, 2020, 2021 e 2022, servizi analoghi per l'importo di € 120.000,00 ;

Per i requisiti di cui alla lettera e., i soggetti partecipanti dovranno indicare l'anno di esecuzione dei servizi, le stazioni appaltanti o privati committenti, l'importo complessivo dell'appalto fatturato.

B) CAPITOLATO D'ONERI allegato A), sottoscritto per accettazione, da produrre anche con la modalità della firma digitale.

C) DICHIARAZIONE TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario dovrà dichiarare di obbligarsi ad attuare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 ;

8. VERIFICA DEI REQUISITI "PASOE"

Prima di procedere ad eventuale affidamento diretto, l'ASP di Agrigento comunicherà il relativo codice CIG, per il quale l'affidatario dovrà provvedere al pagamento del contributo all'ANAC ove dovuto e ad ottenere il "PASOE", documento rilasciato dall'ANAC attraverso il sistema FVOE, comprovante la registrazione al sistema specificatamente per la gara oggetto del presente appalto, necessario per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;

Il soggetto affidatario dovrà obbligatoriamente registrarsi al sistema, accedendo al link sul portale A.N.A.C – Servizi on line – FVOE Operatore economico, seguendo le istruzioni ivi indicate.

L'operatore economico, dopo la registrazione al sistema FVOE, indica il CIG della procedura di affidamento. Il sistema rilascia un "PASSOE" che l'O.E. dovrà trasmettere all'ASP di Agrigento – U.O.C. Servizio Provveditorato , al seguente indirizzo pec: forniture@pec.aspag.it.

Fermo restando l'obbligo per l'operatore di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della Stazione Appaltante.

9. PROPOSTA ECONOMICA

B.1) Il preventivo dovrà tassativamente:

- essere in formato pdf;
- essere debitamente compilato, datato e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante;
- contenere ogni informazione utile a una corretta valutazione dello stesso;
- indicare il ribasso percentuale da applicare sull'importo totale del servizio e sui prezzi unitari. Il ribasso percentuale dovrà essere espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale espresso in cifre e quello espresso in lettere, ed in ogni altro caso di divergenza fra gli importi indicati nell'offerta sarà preso in considerazione quello più vantaggioso.
- indicare i tempi di consegna.

B.2) Il preventivo dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) Di conoscere il contenuto di tutti gli atti e documenti relativi alla Procedura e di accettare senza riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nel capitolato;
- b) Di aver preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- c) Di impegnarsi a mantenere irrevocabile l'offerta per i centottanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.
- d) Indicare l'incidenza della mano d'opera sull'importo complessivo al netto del ribasso praticato;

ALLEGATI

- A) Capitolato d'oneri;

ALTRE CONDIZIONI

L'ASP di Agrigento, se necessario, si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentati, a norma del D. Lgs. 36/2023. È esclusa la competenza arbitrale; le controversie saranno di competenza dell'Autorità Giudiziaria presso il Foro territorialmente competente che fin d'ora è stabilito in quello di Agrigento.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di poter eseguire i controlli sui requisiti dichiarati.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lg. 196/2003 e del D.lgs 101/2018 e ss.mm.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Tutte le eventuali spese inerenti l'affidamento diretto, quali la stipulazione (registrazione) del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il Collaboratore Amministrativo
(Dott. Domenico Vella)

Il Dirigente U.O.C. Servizio Provveditorato
(Dott.ssa Rosalia Calà)

CAPITOLATO TECNICO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGI AMBIENTALI LOCALI A RISCHIO DEI PP.OO. DELL'ASP DI AGRIGENTO. DURATA 6 MESI.

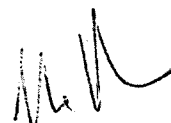
- Contaminazione particellare e verifica classe ISO delle superfici e dell'aria nelle unità operative a rischio,
- Validazione microbiologica delle superfici per la verifica dell'efficacia di protocolli di sanificazione applicati (5 superfici)
- Validazione microbiologica dell'aria in OPERATIONAL ed in AT-REST (carica microbica aerodispersa totale)
- Misura della portata d'aria di rinnovo e calcolo del numero di ricambi d'aria/ora efficaci
- Determinazione del gradiente di pressione
- Determinazione del Recovery Time
- Determinazione del grado di illuminamento
- Determinazione dei livelli di rumore
- Qualità dell'acqua erogata nel Complesso Operatorio (determinazione parametri chimici e microbiologici)
- Campionamento ed analisi Legionella Pneumophila nell'acqua
- Rumore
- Sostanze aerodisperse e quant'altro necessario in relazione ai rischi per la salute dei dipendenti sul luogo di lavoro;

Controllo presenza perdite di Protossido di Azoto ed Alogenati

Il monitoraggio ambientale dei gas anestetici ha come obiettivo la valutazione dell'esposizione del personale sanitario ai gas anestetici durante l'attività lavorativa e la ricerca delle eventuali perdite dai circuiti di anestesia in alta e bassa pressione. Il controllo strumentale d'impianti ed apparecchiature elettromedicali avviene in modo coordinato con gli anestesisti e gli operatori presenti in sala. Prima della seduta operatoria, viene effettuato il campionamento in continuo di tutti i gas anestetici in prossimità delle apparecchiature elettromedicali, delle bocchette d'erogazione del protossido d'azoto, dei vaporizzatori d'alogenato ed in prossimità delle eventuali bombole di protossido d'azoto, cioè in tutte quelle zone suscettibili di difetti di tenuta. Questo tipo d'analisi permette di fare un attento controllo delle perdite.

I punti più comuni di perdita sono:

- tubi di collegamento con l'impianto centralizzato,
- circuiti ad alta pressione del respiratore;
- connettori ad Y;
- cupole delle valvole non a tenuta;
- tubi del circuito montanti erroneamente o non integri;
- sistemi d'assorbimento;



- cestello della calce sodata;
- tubi del by-pass;
- valvole di sfogo;
- riduttori di pressione su eventuali bombole posizionate sul carrello d'anestesia.

Monitoraggio ambientale dei gas anestetici

Il controllo avverrà nel seguente modo e precisamente:

1) Determinazione in situazione preliminare del valore di concentrazione di Protossido d'Azoto e alogenato raggiunto a causa di eventuali perdite presenti nei circuiti di alta e bassa pressione del sistema: prese - apparecchio di anestesia - ventilatore polmonare; tale operazione richiede un tempo di 15 minuti circa e verrà eseguita spostando la sonda dell'analizzatore in vari punti della sala. Al termine di tale periodo si avrà il valore base di inquinamento della sala.

2) Determinazione del valore medio TWA sia del Protossido d'Azoto che degli Alogenati utilizzati durante l'intervento.

- Una rilevazione viene eseguita con campionamento in continuo dell'aria a "fondo sala" in zona lontana da operatori e paziente;
- In parallelo altra rilevazione viene eseguita con campionamento in continuo dell'aria nei pressi delle vie aeree degli operatori lato testa paziente (tale posizione è la peggiore dal punto di vista dell'inquinamento essendo le perdite concentrate a livello carrello circuito di anestesia).

I contenuti riportati nella relazione saranno i seguenti:

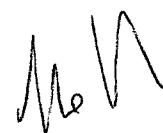
- Breve descrizione della metodologia utilizzata e riferimento alle norme vigenti
- Certificati degli strumenti utilizzati
- Tabella dei rilievi con riferimento ai vari punti analizzati, verranno inoltre inseriti i grafici di andamento dei valori misurati.
- Conclusioni con consigli su eventuali interventi correttivi da eseguirsi e giudizio conclusivo.

Le verifiche sopra esposte avranno una durata pari ad almeno 1,5 ore (90 minuti) e ove l'intervento avesse una durata inferiore alle 1,5 ore, si proseguirà per il tempo restante a completamento delle 1,5 ore. Il monitoraggio ambientale, per una valutazione rappresentativa dell'esposizione agli agenti anestetici, verrà eseguito

- a "fondo sala" in zona lontana da operatori e paziente,
- nell'ambito della "zona respiratore" e della "zona equipe chirurgica" in corrispondenza del campo operatorio, ad un'altezza di 1,80 metri dal piano di calpestio.

La frequenza dei controlli sarà trimestrale.

Monitoraggio microclimatico



L'attività verrà svolta utilizzando centralina microclimatica dotata di psicrometro, globo termometro e anemometro a filo caldo per la determinazione dei parametri microclimatici temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria. Il campionamento sarà effettuato posizionando la centralina durante l'attività operatoria in prossimità del campo operatorio con i sensori ad un'altezza di circa 1,5 metri dal pavimento. Il valore di portata di aria di rinnovo immessa verrà calcolata attraverso la lettura della velocità dell'aria all'uscita dei filtri, se terminali, o attraverso misure nei canali di immissione mediante anemometro. Misurata la velocità dell'aria sarà possibile risalire alla portata attraverso la formula: $P = V \cdot S$ (portata=velocitàxsezione).

Il valore del rapporto tra volumi di aria immessa e volumi di aria in sala è ricavabile dalla Relazione N (n° dei ricambi d'aria/h) = P/Vol (portata/volume dell'ambiente).

Verranno quindi determinate anche la temperatura e l'umidità relativa nelle zone di attività operatoria. La frequenza dei controlli sarà trimestrale ed i sensori verranno posti sempre sulle bocchette di mandata, sul teatro operatorio e sulle bocchette di ripresa.

Determinazione dei ricambi d'aria efficaci

Determinazione dei ricambi ora tramite la lettura della velocità dell'aria all'uscita dei filtri, mediante anemometri.

Misurata la velocità dell'aria, è possibile risalire alla portata attraverso la formula $P = V \cdot S$ (portata = velocità x sezione);

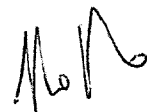
- Il valore del rapporto tra volumi di aria immessa e volumi di aria in sala è ricavabile dalla relazione N (n° dei ricambi d'aria/h) = P/Vol (portata/volume dell'ambiente);

I contenuti della relazione saranno i seguenti:

- Breve descrizione della metodologia utilizzata e riferimento alle norme vigenti
- Certificati degli strumenti utilizzati
- Tabella dei rilievi con riferimento ai vari punti analizzati, verranno inoltre inseriti i grafici di andamento dei valori misurati.
- Conclusioni con consigli su eventuali interventi correttivi da eseguirsi e giudizio conclusivo

L'impianto di ventilazione e condizionamento ha la funzione di mantenere adeguate le condizioni igienico-ambientali in sala operatoria. In particolare, deve essere in grado di:

- a) mantenere una "idonea" areazione dell'ambiente, in grado di contenere le concentrazioni ambientali di gas anestetici e/o di altri inquinanti gassosi, anche nel caso emissioni anomale;
- b) mantenere stabili e misurabili sovrappressioni, in modo tale che l'aria passi dagli ambienti puliti a quelli meno puliti. La differenza minima di pressione tra due locali collegati deve essere almeno di 5 Pa.



Valutazione contaminazione aria da particelle

L'indagine è condotta at rest cioè con la sala allestita di tutte le apparecchiature ma in assenza di personale (le misure sono effettuate al mattino prima dell'inizio dell'attività operatoria).

I contenuti della relazione saranno i seguenti:

- Breve descrizione della metodologia utilizzata e riferimento alle norme vigenti
- Certificati degli strumenti utilizzati
- Tabella dei rilievi con riferimento ai vari punti analizzati
- Conclusioni con consigli su eventuali interventi correttivi da eseguirsi e giudizio conclusivo.

Valutazione contaminazione microbica superfici nei locali a rischio

I riferimenti di legge utilizzati per eseguire il monitoraggio sono i seguenti:

Tali locali vengono classificati come reparti ad alto rischio infettivo; per questo motivo il controllo microbiologico ambientale si pone come problema principale da risolvere. È chiaro che il rischio infettivo è a carico dei pazienti, al contrario ad esempio delle esposizioni all'inquinamento chimico che interessa principalmente il personale sanitario.

La contaminazione batterica all'interno di tali locali è legata essenzialmente a due fattori:


- ☐Contaminazione da parte di strumentazione non sterile;
- ☐Contaminazione diretta o indiretta da parte di agenti microbici aerodispersi.

I microrganismi presenti nell'aria possono causare infezioni, direttamente oppure indirettamente raggiungendo altre superfici esposte all'aria come gli strumenti chirurgici, venendo così trasferiti sulle ferite del paziente. L'aria può contaminarsi all'interno della stessa sala operatoria o giungervi già contaminata.

La presenza di microrganismi aerodispersi nell'ambiente è dovuta principalmente alla presenza umana in quanto ogni soggetto, soprattutto in fase d'attività, distribuisce nell'ambiente germi da tutto il mantello cutaneo e dall'apparato pilifero.

La metodica utilizzata prevede l'uso di un campionatore in grado di convogliare un flusso costante d'aria su terreni di cultura solidi, il flusso aspirato è di 200 lt/min.

L'aria aspirata viene convogliata su una piastra, avente una superficie di 24 cm², contenente terreno nutritivo per la ricerca della carica batterica totale mesofita (CBT). A fine campionamento la piastra viene riposta in appositi contenitori e trasportata in laboratorio per l'analisi. I risultati vengono espressi in UFC/m³ (Unità Formanti Colonie per metro cubo d'aria); in laboratorio le piastre vengono incubate a 37°C per 24 ore.



I tre campionamenti vengono fatti a sala vuota (AT REST) e a sala attiva (OPERATIONAL), nel seguente ordine:

1. il primo campionamento a circa 5 cm da una delle bocchette d'immissione dell'aria;
2. il secondo campionamento a circa 5 cm da una delle bocchette di ripresa dell'aria;
3. il terzo campionamento è fatto ad una altezza di circa 150 cm nei pressi della porta d'accesso alla sala (a porta chiusa).

Ogni prelievo viene fatto con piastra nuova, sostituendo ogni volta il terreno di cultura utilizzato nel prelievo precedente; in questo modo è possibile visualizzare l'andamento della concentrazione della CBT, consentendo un'attenta valutazione dei risultati analitici.

I contenuti della relazione saranno i seguenti:

- Breve descrizione della metodologia utilizzata e riferimento alle norme vigenti.
- Tabella dei rilievi con riferimento ai vari punti analizzati.
- Conclusioni con consigli su eventuali interventi correttivi da eseguirsi e giudizio conclusivo.

Valutazione del livello sonoro

La misurazione del rumore sarà effettuata secondo le relative norme tecniche di riferimento posizionando il fonometro al centro della sala ad un'altezza di circa 1,70 metri dal pavimento.

La misura del rumore verrà effettuata per un tempo di 10 minuti.

Determinazione del grado di illuminamento

Un corretto illuminamento dell'ambiente e dell'area di azione, consente agli operatori di espletare al meglio le loro funzioni riducendo il livello di stress ed il rischio di errore. La misura dell'illuminamento può essere effettuata mediante un luxmetro conformemente a quanto stabilito dalle norme tecniche.

La parte sensibile di un luxmetro, che riceve il flusso luminoso, è la superficie di un dispositivo fotorilevatore quale una cellula fotoelettrica.

Lo strumento dovrà indicare sulla propria scala di lettura valori in lux. Il piano del quale si vuole conoscere l'illuminamento corrisponde al piano orizzontale a livello del piano di lavoro. Si posiziona lo strumento con la fotocellula rivolta verso la sorgente luminosa se questa agisce ortogonalmente al piano di misura, oppure, nel caso più generale, con la fotocellula parallela alla superficie di interesse. Si dovranno effettuare non meno di 5 misure distribuendo le postazioni omogeneamente sulla superficie dei locali oggetto dell'appalto. Maggiore è il numero di letture, più precise risultano le informazioni. Il rapporto tra la somma dei singoli valori ed il numero totale dei punti di misura, fornisce il valore dell'illuminamento medio E_m .



Protocolli Operativi dei Monitoraggi

Tasso di inquinamento da gas anestetici.

Metodo: spettrometria a infrarossi o metodiche equivalenti. I valori di riferimento sono quelli indicati dalla normativa vigente. La sonda di captazione viene posta in un raggio di circa un metro dal piano di calpestio. Nel caso in cui non vengano effettuati interventi in anestesia generale si predispone una simulazione di anestesia generale con pallone di prova. La frequenza dei controlli sarà trimestrale.

Valutazione delle condizioni microclimatiche

Metodo: Il monitoraggio dei parametri microclimatici viene effettuato nei locali a rischi, collocando la centralina microclimatica nella posizione maggiormente rappresentativa delle condizioni ambientali.

La frequenza dei controlli sarà trimestrale.

Numero di ricambi d'aria

Premessa:

Il valore di portata di aria di rinnovo immessa si calcola attraverso la lettura della velocità dell'aria all'uscita dei filtri, se terminali, o attraverso misure nei canali di immissione, mediante anemometri. Misurata la velocità dell'aria, è possibile risalire alla portata attraverso la formula: $P = V \times S$ (portata = velocità x sezione);

Il valore del rapporto tra volumi di aria immessa e volumi di aria in sala è ricavabile dalla

Relazione N (n° dei ricambi d'aria/h) = P/Vol (portata/volume dell'ambiente);

Nel caso di camere a flusso unidirezionale o misto, la portata misurata sui filtri terminali sarà costituita in parte da aria ricircolata e in parte da aria di rinnovo. In questo caso, la formula esposta non dà più il numero dei rinnovi (N), bensì il numero delle ricircolazioni (R).

La frequenza dei controlli sarà trimestrale.

Valutazione contaminazione microbica nei locali a rischio

Il Campionatore su singola piastra, convoglia un flusso costante di aria su terreni solidi, ossia sulla piastra, contenente il terreno nutritivo per la ricerca della carica batterica totale mesofila (CBT).

I risultati vengono espressi in UFC/m³ (Unità Formanti Colonie per metro cubo d'aria). In ciascun ambiente monitorato, i prelievi sono stati effettuati in condizioni di ATREST (sala vuota, non operativa) ed in OPERATIONAL.

Prelievo in AT-REST: il dato espresso come concentrazione a "sala vuota", rappresenta la media di tre prelievi effettuati il mattino, prima dell'ingresso del personale sanitario.



Prelievo in OPERATIONAL: i prelievi sono stati realizzati durante le fasi preparatorie delle sale e durante lo svolgimento delle attività.

Postazione di prelievo: tutti.

Nelle fasi preparatorie ed in AT-REST, i prelievi sono effettuati a centro sala, i prelievi durante l'attività sono effettuati a meno di un metro di distanza dal sito operativo, ad un'altezza di circa 1 metro dal pavimento. A fine seduta analitica, le piastre campionate nella seduta analitica vengono trasportate, a cura dei prelevatori, in laboratorio ed incubate a 37 °C. Dopo almeno 48 ore di incubazione le piastre vengono lette. Viene contato il numero delle colonie presenti per ogni piastra ed i risultati vengono espressi in CFU/m3 (Unità Formanti Colonie per metro cubo d'aria). Le rilevazioni sono registrate nella scheda descrittiva della seduta analitica.

La frequenza dei controlli sarà trimestrale.

CRITERI GENERALI DEL SERVIZIO

La ditta dovrà avvalersi di laboratori con almeno il 70% dei metodi accreditati Accredia per le prove fisiche, il 100% delle prove chimiche e il 100% per le misurazioni qualità dell'acqua (legionelle comprese).

I campioni devono essere processati entro le 3 ore dal prelievo.

La ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile, entro le 4 ore dalla chiamata dalle direzioni sanitarie per verifiche rilievi e analisi in caso di sopraggiunte necessità anche la di fuori del programma previsto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di stabilire e/o modificare gli orari e le modalità di esecuzione del servizio nel modo che riterrà più conveniente.

Pertanto, la Ditta non potrà rifiutarsi di apporre eventuali richieste di modifica all'esecuzione del servizio, né potrà in conseguenza richiedere in alcun modo speciali ulteriori compensi.

Gli interventi dovranno essere realizzati in accordo l'Amministrazione appaltante, secondo le disponibilità delle aree interessate allo svolgimento del servizio.

L'ASP rimarrà estranea ad ogni rapporto fra l'Appaltatore ed il suo personale.

Detto personale, tuttavia, (compreso il capo gestione) dovrà osservare i regolamenti e le norme di funzionamento dell'ASP ed è sottoposto alla clausola di "gradimento", così come tutto il personale che, dall'inizio dell'Appalto, svolgerà il servizio e per ogni successiva sostituzione.

L'offerente garantisce il supporto di personale specializzato e attrezzato con apposite strumentazioni di rilevazione certificate e correttamente tarate, al fine di **eseguire verifiche periodiche per tipo di rischio** ovvero secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o su richiesta del RSPP su tutte le mansioni/attività e luoghi/ambienti di lavoro.

In particolare:

P.O. SCIACCA



- verifiche per gli standard di sicurezza e igiene nel Complesso Operatorio e nei reparti a rischio, da eseguire con periodicità trimestrale:
 - Contaminazione particellare
 - Contaminazione microbiologica delle superfici
 - Contaminazione microbiologica dell'aria:
 - Contaminazione microbiologica dell'aria in condizioni di At-Rest
 - I. Contaminazione microbiologica dell'aria in condizioni di Operational
- Caratteristiche microclimatiche :
 - Gradienti di pressione
 - Volumi di aria immessa
 - Flusso turbolento
 - Flusso unidirezionale
 - Ricambi di aria
 - Determinazione del Recovery Time
 - Qualità dell'acqua erogata nel reparto operatorio
 - Determinazione del grado di illuminamento
 - Determinazione del rumore
- Campionamento e analisi legionella Pneumophila nell'acqua

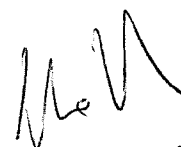
Unità Operativa Medicina Trasfusionale

Esecuzione di 600 test /anno per la verifica della entità di contaminazione microbica delle attrezzature, ambienti e superfici delle aree destinate alla lavorazione del sangue nonché delle aree critiche per la prevenzione della contaminazione batterica delle unità di sangue ed emocomponenti.

Controlli microbiologici e particellari effettuati mensilmente nelle cappe a flusso laminare utilizzate per la produzione degli emocomponenti ivi inclusa la cappa Aura B3.

P.O. AGRIGENTO

- verifiche per gli standard di sicurezza e igiene nel Complesso Operatorio e nei reparti a rischio, da eseguire con periodicità trimestrale:
 - Contaminazione particellare
 - Contaminazione microbiologica delle superfici
 - Contaminazione microbiologica dell'aria:
 - I. Contaminazione microbiologica dell'aria in condizioni di At-Rest
 - II Contaminazione microbiologica dell'aria in condizioni di Operational
- Caratteristiche microclimatiche :
 - Gradienti di pressione
 - Volumi di aria immessa
 - Flusso turbolento
 - Flusso unidirezionale
 - Ricambi di aria
 - Determinazione del Recovery Time



- Qualità dell'acqua erogata nel reparto operatorio
 - Determinazione del grado di illuminamento
 - Determinazione del rumore
- Campionamento e analisi legionella *Pneumophila* nell'acqua

Unità Operativa Medicina Trasfusionale

Esecuzione di 200 test /anno per la verifica della entità di contaminazione microbica delle attrezzature, ambienti e superfici delle aree destinate alla lavorazione del sangue nonché delle aree critiche per la prevenzione della contaminazione batterica delle unità di sangue ed emocomponenti.

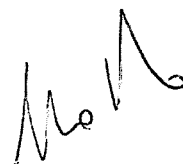
Controlli microbiologici e particellari effettuati mensilmente nelle cappe a flusso laminare utilizzate per la produzione degli emocomponenti.

P.O. RIBERA

- verifiche per gli standard di sicurezza e igiene nel Complesso Operatorio e nei reparti a rischio, da eseguire con periodicità trimestrale:
- Contaminazione particellare
 - Contaminazione microbiologica delle superfici
 - Contaminazione microbiologica dell'aria:
 - I Contaminazione microbiologica dell'aria in condizioni di At-Rest
 - II Contaminazione microbiologica dell'aria in condizioni di Operational
- Caratteristiche microclimatiche :
- Gradienti di pressione
 - Volumi di aria immessa
 - Flusso turbolento
 - Flusso unidirezionale
 - Ricambi di aria
 - Determinazione del Recovery Time
 - Qualità dell'acqua erogata nel reparto operatorio
 - Determinazione del grado di illuminamento
 - Determinazione del rumore
- Campionamento e analisi legionella *Pneumophila* nell'acqua

P.O. CANICATTI

- verifiche per gli standard di sicurezza e igiene nel Complesso Operatorio e nei reparti a rischio, da eseguire con periodicità trimestrale:
- Contaminazione particellare
 - Contaminazione microbiologica delle superfici



- Contaminazione microbiologica dell'aria:
 - I. Contaminazione microbiologica dell'aria in condizioni di At-Rest
 - II. Contaminazione microbiologica dell'aria in condizioni di Operational
- Caratteristiche microclimatiche :
 - Gradienti di pressione
 - Volumi di aria immessa
 - Flusso turbolento
 - Flusso unidirezionale
 - Ricambi di aria
 - Determinazione del Recovery Time
 - Qualità dell'acqua erogata nel reparto operatorio
 - Determinazione del grado di illuminamento
 - Determinazione del rumore
- Campionamento e analisi legionella Pneumophila nell'acqua

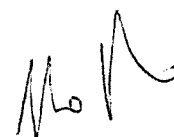
Unità Operativa Medicina Trasfusionale

Esecuzione di 200 test /anno per la verifica della entità di contaminazione microbica delle attrezzature, ambienti e superfici delle aree destinate alla lavorazione del sangue nonché delle aree critiche per la prevenzione della contaminazione batterica delle unità di sangue ed emocomponenti.

Controlli microbiologici e particellari effettuati mensilmente nelle cappe a flusso laminare utilizzate per la produzione degli emocomponenti.

P.O. LICATA

- verifiche per gli standard di sicurezza e igiene nel Complesso Operatorio, da eseguire con periodicità trimestrale:
- Contaminazione particellare
- Contaminazione microbiologica delle superfici
- Contaminazione microbiologica dell'aria:
 - III. Contaminazione microbiologica dell'aria in condizioni di At-Rest
 - IV. Contaminazione microbiologica dell'aria in condizioni di Operational
- Caratteristiche microclimatiche :
 - Gradienti di pressione
 - Volumi di aria immessa
 - Flusso turbolento
 - Flusso unidirezionale
 - Ricambi di aria
 - Qualità dell'acqua erogata nel reparto operatorio
 - Determinazione del grado di illuminamento
 - Determinazione del rumore
- Campionamento e analisi legionella Pneumophila nell'acqua



DURATA DELL'APPALTO

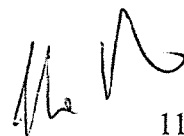
La durata dell'Appalto del servizio è fissato in sei mesi, presumendo che l'appalto decorra dalla data di sottoscrizione del contratto.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutti gli articoli del presente Capitolato e delle specifiche tecniche relative sono univoci e fra loro correlati ed indivisibili e quindi, nel caso del loro totale o parziale inadempimento e della loro totale o parziale violazione da parte della Ditta Appaltatrice, hanno anche separatamente piena efficacia per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto che sarà stipulato con riferimento al presente Capitolato.

Quindi, in caso di insufficienza organizzativa della Ditta Appaltatrice, o di una sua inadempienza o grave o reiterante violazione, totale o parziale, di una qualsiasi delle condizioni portate dal presente Capitolato, potrà il contratto essere sciolto dall'Amministrazione appaltante senza particolari formalità e con una semplice dichiarazione scritta inviata dall'Amministrazione stessa alla Ditta appaltatrice, con la conseguenza che l'Amministrazione appaltante rientrerà direttamente nell'esercizio diretto dell'attività di cui trattasi, con piena facoltà di affidarlo anche ad altri, ove lo creda. Conseguentemente, la Ditta appaltatrice ed i suoi aventi causa, saranno tenuti, nei confronti dell'Amministrazione appaltante oltre il rimborso di ogni sua spesa, all'integrale risarcimento dei danni. Agli effetti di tali recuperi di spese e di tale risarcimento, l'Amministrazione appaltante eserciterà anzitutto il diritto di ritenuta su tutti gli importi che eventualmente si trovassero in sue mani o risultassero, per qualsiasi titolo, a credito della Ditta appaltatrice.

Nel caso in cui l'Amministrazione resolvesse il Contratto, o subentrasse nell'esercizio diretto dei servizi dati in appalto, o si avvallesse della facoltà di affidarli ad altri, avrà senz'altro il diritto di far utilizzare per detto esercizio tutti gli elaborati già prodotti e quelli in fase di elaborazione già in possesso a questa Amministrazione, con privilegio su chiunque altro, al doppio effetto di assicurare la continuità dei servizi sanitari in quanto di servizio pubblico e di costituire per l'Amministrazione una maggiore garanzia per i danni comunque derivatigli dall'Appaltatore.



INADEMPIENZE E PENALI

L'Amministrazione procederà, per il tramite del Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali.

Il DEC si avvarrà di personale individuato dai Direttori dei DD.SS.BB., dei Dipartimenti e dei Presidi Ospedalieri in argomento per verificare l'effettiva esecuzione delle attività previste nel presente capitolato.

Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, il RUP/DEC procederà all'immediata contestazione all'aggiudicatario delle circostanze come sopra rilevate, tramite PEC.

L'aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla formale contestazione tramite PEC. Il RUP/DEC, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle relative penali, che saranno commisurate alla gravità della deficienza.

Resta precisato che le eventuali deficienze, a qualunque causa dovute, dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le attività occorrenti. Ove le deficienze, oggetto delle suddette penalità, si protraessero in modo ritenuto intollerabile dal Committente, sarà riservata a questo la facoltà di adottare il provvedimento di propria convenienza per migliorare l'andamento dei servizi, restando a carico dell'Appaltatore le spese ed i danni conseguenti senza eccezione alcuna.

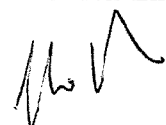
L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si è assunto con la stipulazione del Contratto di Appalto e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Appaltatore. L'importo delle penalità per deficienze di servizio applicate dal Committente verrà detratto dal pagamento delle competenze dell'Appaltatore, relativa alla mensilità immediatamente successiva alla loro applicazione. Le suddette penali saranno applicate separatamente ed i corrispondenti importi potranno essere cumulabili.

Qualora, anche per cause di forza maggiore, non venissero erogate dall'Appaltatore parte delle prestazioni contrattuali, accertata la deficienza in contraddittorio con l'Azienda Sanitaria ed a prescindere dalle penali di cui sopra, verrà apportata una corrispondente proporzionale riduzione dell'importo contrattuale.

Per la mancata o parziale esecuzione nei tempi e nei modi previsti dal contratto dei servizi e delle attività previste, dipendenti in tutto o in parte alla negligenza o a manchevolezza dell'Appaltatore, si darà luogo all'applicazione di penali da detrarre dai corrispettivi contabilizzati, come di seguito indicato:

Le penali applicabili sono di seguito riportate:

- 1) ritardata consegna di dati relativi ai monitoraggi ambientali richiesti dall'Ente Appaltante:
penale pari a € 50,00 euro (cinquanta euro) al giorno per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza fissata nel presente capitolato;
- 2) ritardi nel rispetto di disposizioni scritte concordate e/o impartite dal RUP/DEC dell'Ente

 12

Appaltante per tutte le attività oggetto dell'appalto, a partire dal secondo giorno dalla scadenza fissata: penale di € 150,00 (centocinquanta euro) al giorno;

- 3) funzionamento non corretto del servizio per cause imputabili all'Appaltatore quali imperizia, negligenza, ritardi, interruzione non autorizzata del servizio: applicazione di una penale pari a 300,00 euro (trecento euro) ogni 24 ore di interruzione del servizio;
- 4) mancato ed immotivato rispetto delle attività oggetto dell'appalto: penale forfetaria di euro 100 (cento euro) per ogni inadempienza accertata;
- 5) inadempienze varie: sarà applicata una penale da € 50 (cinquanta euro) a € 500 (cinquecento euro) dal RUP/DEC per ognuna delle seguenti inadempienze, la cui elencazione è indicativa e non esaustiva:
 - non rispetto dei livelli di servizio attesi (accessibilità telefonica, velocità di risposta, disponibilità del servizio) per il servizio di recepimento delle attività richieste;
 - mancata fornitura tempestiva di dati o risposte alle richieste dal RUP/DEC;
 - rapporti non corretti con gli utenti, lavorazioni disturbanti gli utenti o terzi, o che comunque abbiano dato adito a reclami;
 - fornitura di dati insufficienti od errati;
 - vestiario indecoroso del personale operativo;
 - mancato rispetto delle norme di sicurezza;
 - ritardato allontanamento di subappaltatori non autorizzati;
 - mancata o ritardata fornitura dei programmi di lavoro;
 - insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio;
 - mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi ecc..

Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento.

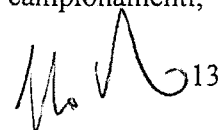
È facoltà del RUP/DEC non considerare errori di lieve entità, purché non sistematici e di quantità modestissima.

CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia, il Foro competente sarà quello di Agrigento.

MODALITÀ DI PAGAMENTO ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

La liquidazione del servizio reso avverrà in importi trimestrali calcolati sulla base della contabilità riportata dal servizio effettivamente eseguito ed a seguito di ricezione da parte della ditta aggiudicataria di regolare fattura con allegati i verbali di esecuzione dei prelievi, campionamenti,

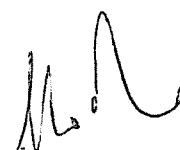


13

misurazioni, monitoraggi e tutto quanto compreso nella tabella allegata al capitolato, effettuati fino al mese precedente, redatti dalla ditta e sottoscritti per accettazione da entrambe le parti: ASP/Ditta e dell'avvenuta esecuzione dei servizi da quanto dichiarato dalla Ditta nel piano di lavoro presentato in sede di gara. Il RUP/DEC in caso di inadempienza a quanto sopra, da parte della ditta, si riserva il pieno diritto di sospendere, in tutto o in parte, i pagamenti maturati. Tale sospensione si protrarrà fino a quando la ditta avrà soddisfatto, nella maniera più completa, agli obblighi assunti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

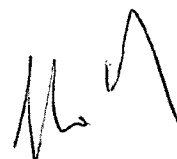
- D. Lgs 81/08 e s.m.i;
- Linee guida sugli standard di sicurezza e di igiene del lavoro nel reparto operatorio, ISPESL Dipartimento Igiene del Lavoro, dicembre 2009.
- Linee guida sugli standard di sicurezza e di igiene del lavoro nel reparto operatorio, ISPESL Dipartimento Igiene del Lavoro, dicembre 2009.
- Circolare Ministeriale della sanità n. 5 del 14/03/89;
- DPR 37/97 (Regolamento recante norme relative all'esercizio del potere di autotutela da parte degli organi dell'Amministrazione finanziaria);
- D.Lgs. 46/97 (Attuazione della Direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici);
- Linee guida STD e igiene ambientale ISPESL 1999;
- Norma UNI EN 737/3 sugli impianti di distribuzione dei gas medicali.



PROSPETTO GENERALE DEGLI IMPORTI

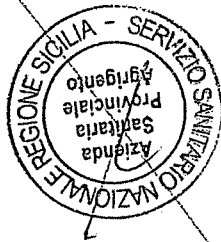
MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI FATTORI DI RISCHIO BIOLOGICO-CHIMICO E FISICO E CONSULENZA TECNICA ¹				
TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	FORMULA	IMPORTO (IVA ESCLUSA)
Servizio Monitoraggi Ambientali Sale Operatorie Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Agrigento (n. 7 Sale)	€ 900,00	n° 2 semestrale	(n 2 x € 900,00) x n 7	€ 12.600,00
Servizio Monitoraggi Ambientali Sale Operatorie Presidio Ospedaliero "San Giacomo d'Altopasso" di Licata (n. 4 Sale)	€ 900,00	n° 2 semestrale	(n 2 x € 900,00) x n 4	€ 7.200,00
Servizio Monitoraggi Ambientali Sale Operatorie Presidio Ospedaliero "Barone Lombardo" di Canicattì (n. 2 Sale)	€ 900,00	n° 2 semestrale	(n 2 x € 900,00) x n 2	€ 3.600,00
Servizio Monitoraggi Ambientali Sale Operatorie Presidio Ospedaliero "Giovanni Paolo II" di Sciacca (n. 8 Sale)	€ 900,00	n° 2 semestrale	(n 2 x € 900,00) x n 8	€ 14.400,00
Servizio Monitoraggi Ambientali Sale Operatorie Presidio Ospedaliero "F.lli Parlapiano" di Ribera (n. 2 Sale)	€ 900,00	n° 2 semestrale	(n 2 x € 900,00) x n 2	€ 3.600,00
Servizio Monitoraggi Ambientali UTIC (n. 3 sale)	€ 600,00	n° 2 semestrale	(n 2 x € 600,00) x n 3	€ 3.600,00
Servizio Monitoraggi Ambientali UTIN (n. 1 sala)	€ 600,00	n° 2 semestrale	(n 2 x € 600,00) x n 1	€ 1.200,00
Servizio Monitoraggi Ambientali Terapie Intensive (n. 3 sale)	€ 600,00	n° 2 semestrale	(n 4 x € 600,00) x n 3	€ 3.600,00
Servizio Monitoraggi Ambientali locali Emodinamica (n. 4 sale)	€ 600,00	n° 2 semestrale	(n 2 x € 600,00) x n 4	€ 4.800,00
Servizio Monitoraggi Ambientali locali Endoscopia (n. 8 sale)	€ 600,00	n° 2 semestrale	(n 2 x € 600,00) x n 8	€ 9.600,00
Servizio Monitoraggi Ambientali locali ad uso chirurgico (n. 15 sale)	€ 600,00	n° 2 semestrale	(n 2 x € 600,00) x n 15	€ 18.000,00

¹ I costi sono dedotti da precedenti gare con altre Aziende Sanitarie.



TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	FORMULA	IMPORTO (IVA ESCLUSA)
Unità Operativa Medicina Trasfusionale <u>P.O. Sciacca</u> Esecuzione di 600 test /anno per la verifica della entità di contaminazione microbica delle attrezzature, ambienti e superfici delle aree destinate alla lavorazione del sangue nonché delle aree critiche per la prevenzione della contaminazione batterica delle unità di sangue ed emocomponenti.	€ 13,00	n 300 test semestrale	n° 300 x € 13,00	€ 3.900,00
Unità Operativa Medicina Trasfusionale <u>P.O. Sciacca</u> Controlli microbiologici e particellari effettuati mensilmente nelle cappe a flusso laminare utilizzate per la produzione degli emocomponenti ivi inclusa la cappa Aura B3.	€ 600,00	n° 1 test mensile	n ° 6 x € 600,00	€ 3.600,00
Unità Operativa Medicina Trasfusionale <u>P.O. Agrigento</u> Esecuzione di 200 test /anno per la verifica della entità di contaminazione microbica delle attrezzature, ambienti e superfici delle aree destinate alla lavorazione del sangue nonché delle aree critiche per la prevenzione della contaminazione batterica delle unità di sangue ed emocomponenti.	€ 13,00	n 100 test semestrale	n° 100 x € 13,00	€ 1.300,00
Unità Operativa Medicina Trasfusionale <u>P.O. Agrigento</u> Controlli microbiologici e particellari effettuati mensilmente nelle cappe a flusso laminare utilizzate per la produzione degli emocomponenti.	€ 600,00	n° 1 test mensile	n ° 6 x € 600,00	€ 3.600,00
Unità Operativa Medicina Trasfusionale <u>P.O. Canicatti</u> Esecuzione di 200 test /anno per la verifica della entità di contaminazione microbica delle attrezzature, ambienti e superfici delle aree destinate alla lavorazione del sangue nonché delle aree	€ 13,00	n 100 test semestrale	n° 100 x € 13,00	€ 1.300,00

critiche per la prevenzione della contaminazione batterica delle unità di sangue ed emocomponenti.				
TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	FORMULA	IMPORTO (IVA ESCLUSA)
Unità Operativa Medicina Trasfusionale P.O. Canicattì Controlli microbiologici e particellari effettuati mensilmente nelle cappe a flusso laminare utilizzate per la produzione degli emocomponenti	€ 600,00	n° 1 test mensile	n° 6 x € 600,00	€ 3.600,00
Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Agrigento (n. 20 punti di prelievo per la ricerca di Legionella spp)	€ 35,71	N° 2 punti prelievo semestrale	(n° 20 x € 35,71) x n 2	€ 1.428,40
Presidio Ospedaliero "San Giacomo d'Altopasso" di Licata (n. 15 punti di prelievo per la ricerca di Legionella spp)	€ 35,71	N° 2 punti prelievo semestrale	(n° 15 x € 35,71) x n 2	€ 1.071,30
Servizio Monitoraggi Ambientali Sale Operatorie Presidio Ospedaliero "Barone Lombardo" di Canicattì (n. 20 punti di prelievo per la ricerca di Legionella spp)	€ 35,71	N° 2 punti prelievo semestrale	(n° 20 x € 35,71) x n 2	€ 1.428,40
Servizio Monitoraggi Ambientali Sale Operatorie Presidio Ospedaliero "Giovanni Paolo II" di Sciacca (n. 20 punti di prelievo per la ricerca di Legionella spp)	€ 35,71	N° 2 punti prelievo semestrale	(n° 20 x € 35,71) x n 4	€ 1.428,40
Servizio Monitoraggi Ambientali Sale Operatorie Presidio Ospedaliero "F.lli Parlapiano" di Ribera (n. 15 punti di prelievo per la ricerca di Legionella spp)	€ 35,71	N° 2 punti prelievo semestrale	(n° 15 x € 35,71) x n 2	€ 1.071,30
TOTALE MESI SEI				€ 105.927,80
TOTALE complessivo per mesi sei (compreso IVA)				€ 129.231,91



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amministrativo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo,

dal _____

X Immediatamente esecutiva dal **13 SET. 2023**

Agrigento, li **13 SET. 2023**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

S. Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi